



## NEWSLETTER LAVORO 06 – 2014

### Normativa lavoro

1. **Legge di Stabilità**
2. **Jobs Act**
3. **Reminder: tempi determinati**
4. **Lavoro intermittente: verifica e nuova applicazione**

### Contratti collettivi

1. **Metalmeccanici industria**
2. **Portieri e custodi**
3. **Telecomunicazioni**
4. **Chimici farmaceutici industria**
5. **Tessili abbigliamento smi (industria)**
6. **Credito**
7. **Agenzie di sicurezza sussidiaria non armata**

### Normativa lavoro

#### **1. LEGGE DI STABILITA'**

IL 23 Dicembre è stata definitivamente approvata dal parlamento italiano la legge di stabilità. Tra le numerose novità segnaliamo quelle riguardanti il mondo del lavoro.

#### Sgravio contributivo triennale per le nuove assunzioni

Viene introdotto uno sgravio contributivo per le aziende che assumeranno con contratto di lavoro a tempo indeterminato (con esclusione dei contratti di apprendistato e dei contratti di lavoro domestico) tra il 1° gennaio 2015 e il 31 dicembre 2015.

Lo sgravio sarà garantito per un periodo massimo di trentasei mesi, nel limite massimo di 8.060 Euro su base annua e non riguarderà i premi INAIL.

Per poter beneficiare dello sgravio le assunzioni a tempo indeterminato non devono riguardare:

- lavoratori che nei sei mesi precedenti siano risultati occupati a tempo indeterminato presso qualsiasi datore di lavoro;
- lavoratori per i quali il beneficio di cui al presente comma sia già stato usufruito in relazione a precedente assunzione a tempo indeterminato;
- lavoratori che hanno già in essere un contratto a tempo indeterminato, nei tre mesi antecedenti la data di entrata in vigore della legge, con il medesimo datore di lavoro o con società controllate o collegate o facenti capo, anche per interposta persona, allo stesso soggetto.

# TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

L'esonero contributivo non è cumulabile con altri esoneri o riduzioni delle aliquote di finanziamento previsti dalla normativa vigente.

Verranno invece soppressi gli sgravi per le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori disoccupati, sospesi o in Cassa Integrazione da almeno ventiquattro mesi (ex L. 407/90).

## Bonus 80 Euro

Diventa definitiva l'introduzione del credito d'imposta (il così detto "bonus 80 EURO" introdotto dal decreto legge 66/2014) per i redditi inferiori a 24.000 Euro. Sarà pari a 960 Euro all'anno.

## IRAP

E' stata ripristinata al 3,9% l'aliquota IRAP ordinaria con decorrenza retroattiva al 1° gennaio 2014.

A far data dal 2015 è stata introdotta la totale deducibilità dalla base imponibile Irap del costo del lavoro per gli assunti a tempo indeterminato.

Per i lavoratori autonomi che non hanno dipendenti è previsto un credito d'imposta forfettario del 10%.

## TFR in busta paga

I lavoratori del settore privato potranno richiedere l'anticipazione del Trattamento di fine rapporto in busta paga in via sperimentale nel periodo dal 1° marzo 2015 al 30 giugno 2018.

Le quote di TFR anticipate mensilmente saranno soggette alla tassazione ordinaria e non alla più favorevole tassazione separata prevista sulle liquidazioni erogate a fine carriera.

Verrà inoltre innalzata dall'11,5% al 17% l'aliquota di tassazione sulla rivalutazione del trattamento di fine rapporto.

## Buoni pasto

A partire dal 1° luglio 2015 viene innalzato il tetto di esenzione del valore del buono pasto in formato elettronico, che sale a €7.00 e si svincola da quello cartaceo, il cui valore esente da oneri fiscali e previdenziali resta a €5.29.

## Assunzioni dalla c.d. "piccola mobilità"

Gli sgravi contributivi vigenti in materia di mobilità vengono estesi anche ai datori di lavoro che abbiano assunto entro il 31 dicembre 2012 lavoratori licenziati a causa della crisi da imprese con meno di 16 dipendenti e iscritti nelle liste di mobilità nel limite massimo di 35.550.000 euro.

## **2. JOBS ACT**

Il 3 Dicembre 2014 è stata approvata in via definitiva dal Senato della Repubblica la legge delega di riforma del mercato del lavoro, nota al pubblico come "Jobs Act".

La legge introduce importanti novità che, tuttavia, non saranno operative fino all'emanazione di appositi decreti delegati da parte del Governo.

## Contratto a tutele crescenti

Per le nuove assunzioni (anche quelle in ragione di un passaggio diretto da un posto di lavoro ad un altro) è previsto un contratto a tempo indeterminato a tutele crescenti in base all'anzianità di servizio. Sarà il decreto attuativo a stabilirne le caratteristiche, dettagliando le "tutele crescenti": sicuramente esso comporterà l'esclusione del reintegro del lavoratore

# TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

nel posto di lavoro per i licenziamenti economici, prevedendo un indennizzo economico certo e crescente con l'anzianità di servizio e limitando il diritto al reintegro ai licenziamenti nulli e discriminatori, oltre che a specifiche fattispecie di licenziamento disciplinare ingiustificato (ancora da determinare).

## Collaboratori a progetto e altre forme contrattuali

La legge delega prevede un progressivo superamento della forma contrattuale del contratto a progetto (ex d.lgs. 276/2003) e una rivisitazione di tutte le forme contrattuali diverse dal lavoro subordinato a tempo indeterminato. Modalità e tempi di questa riforma saranno previste nei decreti delegati.

## Demansionamento

Viene introdotta la possibilità di demansionare un lavoratore in caso di «processi di riorganizzazione, ristrutturazione o conversione aziendale», «individuati sulla base di parametri oggettivi», che devono tener conto dell'interesse dell'impresa all'utile impiego del personale e di quello del lavoratore alla tutela del posto di lavoro, della professionalità e delle condizioni di vita ed economiche. In pratica diventa possibile, con i paletti appena descritti, demansionare il lavoratore, modificando l'inquadramento.

## Controlli a distanza del lavoratore

Sarà resa meno stringente la normativa dei controlli a distanza dei lavoratori nel rispetto della tutela dei dipendenti.

## A.S.P.I

E' prevista un'implementazione della contribuzione ASPI e del ruolo della stessa: è destinata a diventare l'unico ammortizzatore sociale in caso di perdita del posto del lavoro ed è destinata ad estendersi a tutte le altre categorie di lavoratori (come i Co.Co.Pro.) attualmente non protette.

La durata del trattamento di disoccupazione verrà rapportata alla "pregressa storia contributiva" del lavoratore con l'incremento della durata massima per quelli con le carriere contributive più rilevanti. Per le persone in situazione di disagio economico potrebbe essere introdotta dopo la fruizione dell'Aspi una ulteriore prestazione eventualmente priva di contributi figurativi.

## Cassa Integrazione

Saranno ridotte le ipotesi di accessibilità della cassa integrazione, in particolare non sarà più possibile accedere alla cassa integrazione in caso di cessazione dell'attività aziendale. Saranno rivisti i limiti di durata del sussidio (adesso il tetto è di due anni per la cassa ordinaria e di quattro per la straordinaria) e sarà prevista una maggiore con-partecipazione economica da parte delle aziende che la utilizzano. È prevista anche la riduzione delle aliquote di contribuzione ordinarie con la rimodulazione delle stesse tra i settori, in funzione dell'effettivo impiego della cassa integrazione.

## Salario minimo

La legge delega prevede l'introduzione, in via sperimentale, del compenso orario minimo, applicabile ai rapporti aventi ad oggetto una prestazione di lavoro subordinato, nonché, fino al loro superamento, ai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa a progetto, nei settori che non sono regolati da contratti collettivi sottoscritti dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale.

## Semplificazioni

# TRIBERTI COLOMBO & ASSOCIATI

E' prevista un'importante riduzione degli adempimenti per la costituzione e la gestione del rapporto di lavoro e promozione degli strumenti telematici per tutte le pratiche, nonché un'implemento della lotta al lavoro sommerso.

### **3. Reminder – Tempi determinati**

Dal primo Gennaio 2015 entra definitivamente in vigore il limite numerico per i lavoratori a tempo determinato assunti da un'azienda (ex. Legge 16 maggio 2014, n. 78): il numero complessivo dei rapporti di lavoro a termine in forza non può eccedere il limite del 20% dei lavoratori a tempo indeterminato in forza al 1° Gennaio dell'anno di assunzione.

Nel caso in cui un datore di lavoro abbia in corso rapporti di lavoro a termine eccedenti il 20% non potrà assumere altri lavoratori con contratti a tempo determinato ed è passibile di sanzioni amministrative.

Detto limite non è tuttavia applicabile ai contratti a termine conclusi nella fase di avvio di nuove attività per i periodi individuati dalla contrattazione collettiva, per sostituzione di personale assente, per attività stagionali, per spettacoli o programmi radiofonici o televisivi, nonché quelli conclusi con lavoratori di età superiore a 55 anni.

I contratti collettivi possono inoltre prevedere limiti percentuali diversi.

Per qualsiasi verifica puntuale della situazione aziendale consigliamo alle aziende di mettersi in contatto col professionista di riferimento.

### **4. Lavoro intermittente: verifica e nuova applicazione**

#### *Limite ed esclusione dal limite*

Si ricorda che è ammessa l'instaurazione del rapporto di lavoro intermittente con un limite di 400 giornate di lavoro effettivo, per ciascun lavoratore con il medesimo datore di lavoro, nell'arco di tre anni solari.

Detto vincolo si riferisce alle giornate di lavoro prestate successivamente al 28 giugno 2013 e l'eventuale superamento comporta la trasformazione del rapporto in un normale rapporto di lavoro a tempo pieno e indeterminato.

Il suddetto limite quantitativo non trova applicazione nei settori:

- Turismo;
- Pubblici esercizi;
- Spettacolo.

Per l'individuazione del settore occorre far riferimento alternativamente a:

- codice di attività ATECO 2007 attribuito dalla Camera di Commercio
- applicazione di un CCNL dei predetti settori.

#### *La nuova App*

Si segnala che è disponibile la nuova App Lavoro Intermittente che consente ai datori di lavoro di gestire in modo semplice e rapido la comunicazione della chiamata del lavoro intermittente.

Accedendo tramite smartphone o tablet, è possibile inserire una nuova comunicazione, compilando i campi con i dati richiesti: codice fiscale del lavoratore, date di inizio e di fine della prestazione e codice di comunicazione obbligatoria.

Di seguito il link da cui scaricare la App:

<http://www.cliclavoro.gov.it/Multimedia/Pagine/App-Lavoro-Intermittente.aspx>

## **Contratti collettivi**

### **1. Portieri e custodi**

decorrenza: 1 gennaio 2015

Istituzione della copertura sanitaria integrativa: 0.5€ a carico datore entro il mese di gennaio per il personale in forza al 1 gennaio 2015 + 4€ carico datore per ogni lavoratore sotto le 28h/settimana o 6€ carico datore per ogni lavoratore sopra le 28h/settimana

### **2. Metalmeccanici Industria**

decorrenza: 1 gennaio 2015

- assistenza sanitaria integrativa aumenta 2€ mensili per ogni lavoratore iscritto a Metasalute. Si ricorda che l'iscrizione a Metasalute è volontaria su richiesta del lavoratore.
- aumento minimi

### **3. Chimici Farmaceutici Industria**

decorrenza: 1 gennaio 2015

- aumento minimi e IPO
- aumento degli importi aggiuntivi delle maggiorazioni per lavoro notturno.

### **4. Tessili Abbigliamento Smi (Industria)**

decorrenza: gennaio 2015

elemento di garanzia retributiva da corrispondersi con le paghe di Gennaio.

### **5. Credito**

decorrenza: gennaio 2015

Elemento Distinto della Retribuzione da corrispondersi con le paghe di Gennaio.

### **6. Agenzie di sicurezza sussidiaria non armata**

decorrenza: gennaio 2015

aumento dei minimi contrattuali.

### **7. Telecomunicazioni**

decorrenza: gennaio 2015

aumento dei minimi contrattuali.